

Al Presidente del
Consiglio regionale del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 134 ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per componente del Consiglio regionale – Non più di tre per Gruppo -
una sola domanda chiara e concisa su argomento urgente e particolare rilevanza politica)

OGGETTO: Cassa integrazione allo stabilimento Stellantis (ex Lancia) di Verrone

Premesso che:

- Nel comune di Verrone (Biella) è presente uno stabilimento Stellantis, già Lancia, che produce cambi per i veicoli commerciali e per taluni modelli di auto;
- Sino al 2019 presso tale stabilimento erano impiegate 655 persone;
- Con la gestione Stellantis, anche presso lo stabilimento di Verrone sono stati attivati piani di uscite incentivate;
- Ad oggi i lavoratori e le lavoratrici nell'organico dello stabilimento di Verrone sono scesi a 356;
- A questi si aggiungono 31 dipendenti distaccati da altri stabilimenti Stellantis: al momento il distacco coinvolge lavoratori assunti a Melfi e a Cassino, ma negli ultimi anni sono stati impiegati anche lavoratori provenienti dall'estero;
- I volumi di lavoro previsti per lo stabilimento prevedono la produzione di 1000 – 1200 pezzi al giorno;
- A fronte del calo della produzione nello stabilimento di Atesa (CH) - principale sito italiano per la produzione dei veicoli commerciali Stellantis e che è in cassa integrazione dallo scorso 10 giugno, con previsione per ora di prolungamento del ricorso parziale all'ammortizzatore sociale sino al 30 novembre – la domanda di produzione è calata per lo stabilimento di Verrone;
- In data 15 novembre 2024 è stata data la notizia del ricorso alla cassa integrazione anche per lo stabilimento di Verrone per il periodo dal 9 al 22 dicembre;
- Questo comporterà altresì il rientro presso Melfi e Cassino degli operai distaccati, che verranno eventualmente richiamati quanto ripartirà la produzione;
- Stellantis ha dichiarato che la richiesta è stata fatta in via "precauzionale";
- Non vi sono tuttavia garanzie per il prosieguo dell'attività a pieno regime dello stabilimento, che dipende fortemente dall'andamento della produzione presso l'ex Sevel di Atesa;
- Da tempo i sindacati richiedono un piano industriale chiaro per garantire la continuità occupazionale presso lo stabilimento di Verrone, anche mediante un idoneo piano di riconversione della produzione, da definirsi anche mediante il coinvolgimento delle istituzioni locali e regionali;
- Il drastico calo della produzione Stellantis in Italia è purtroppo noto, ed è stato oggetto dell'audizione delle rappresentanze sindacali nella Commissione Consiliare Lavoro svoltasi in data 7 novembre 2024, nel corso della quale è stato nuovamente evidenziato quanto il disimpegno di Stellantis comporti conseguenze sociali ed economiche drammatiche per il territorio piemontese;

- In data 14 novembre 2024 si è svolto presso il MIMIT un nuovo incontro del Tavolo ministeriale sulla situazione Stellantis, a cui risulta aver partecipato anche la Vicepresidente della Giunta Regionale;
- All'esito di tale riunione, Stellantis ha dichiarato a mezzo stampa che *"ha un piano per l'Italia e lotteremo per difendere la nostra leadership. Modificare la regolamentazione in corsa non è una buona idea perché il mondo non tornerà indietro sulla elettrificazione e l'Italia è un Paese esportatore. I target del 2025 erano noti fin dal 2019, in quanto sono rimasti gli stessi decisi nella legislazione europea 2014-2019. Modificare ora gli obiettivi avrebbe effetti negativi perché l'industria automobilistica opera su tempi molto lunghi"*.
- I dati di vendita relativi al mese di ottobre diffusi dalla stessa Stellantis dimostrano che le performance della società sono positive: il gruppo ha aumentato le proprie vendite di auto elettriche – in particolare: in Francia, i volumi sono cresciuti di oltre il 10% (in crescita del 31% su base annua), con la Peugeot e-208 tra i veicoli elettrici più venduti nei primi 10 mesi dell'anno. Le vendite sono cresciute anche in Portogallo (+31,4%), Belgio (+16%) e Polonia (+12%), mentre nel Regno Unito, dove il gruppo è il principale produttore di furgoni elettrici e Vauxhall è leader nei canali retail e Motability, la crescita è stata addirittura a tre cifre (+188%). Complessivamente, dopo i primi 10 mesi del 2024, Stellantis ha fatto segnare nel mese di ottobre una quota di mercato del 17,5% nei paesi UE29 e si conferma al secondo posto della classifica in Europa – ed è cresciuta del 3,6% per ciò concerne la vendita di veicoli commerciali in Europa.

Il Presidente della Giunta e l'Assessora competente

per sapere se e quali iniziative di competenza regionale si intendano assumere al fine di garantire la piena stabilità occupazionale presso lo stabilimento Stellantis di Verrone.

Torino, 18 novembre 2024

Alice RAVINALE